

da H.C. Andersen e M. Yourcenar

LA TRAMA

La Sirenetta, splendida creatura del regno sottomarino, è innamorata di un uomo del regno sopra il mare. La regala vuole che i due mondi restino tra loro separati e sconosciuti.

Con la forza di questo sentimento, essa trasgredisce le regole, poiché pronta a sacrificare tutto per l'uomo che ama. L'amore è per lei rischio, dilemma, abbandono, conflitto e lacerazione. Un amore così grande da spingerla a rinunciare a quanto ha di più caro e prezioso, per assumere una forma umana che le priva di coda, voce e una lunga vita nel regno del mare. Ma le consentirà, se riesce a fare innamorare il principe di se, di trascorrere al fianco dell'uomo che ama il resto della sua vita umana.

La Sirenetta è considerata una delle fiabe più rappresentative del genio letterario di Andersen. Qui più che altrove sono identificabili riferimenti autobiografici abbastanza chiari, per quanto celati dietro la finzione fiabesca. Il tema del "diverso" viene presentato in relazione al riconoscimento della propria identità da parte della protagonista, e la relazione fra la Sirenetta resa muta dalla magia e il bel principe che le si affeziona senza amarla, interpretato da molti come un ritratto della situazione di isolamento sentimentale a cui Andersen si sentiva relegato.

La sirenetta conclude la trilogia sui classici che la compagnia ULLAJJA' TeatroAnimazione ha messo in scena i questi ultimi quattro anni.

Si è iniziato con la fase di scrittura che, partendo dal testo di Andersen e dalla sceneggiatura di M.Yourcenar, ha voluto non tradirne il significato e cioè il messaggio dell'autore.

Allo stesso tempo si è cercato di calare questa storia in un tempo a noi più vicino (se si pensa che il testo è datato 1836) tenendo conto di come è cambiata la società e l'uomo in essa.

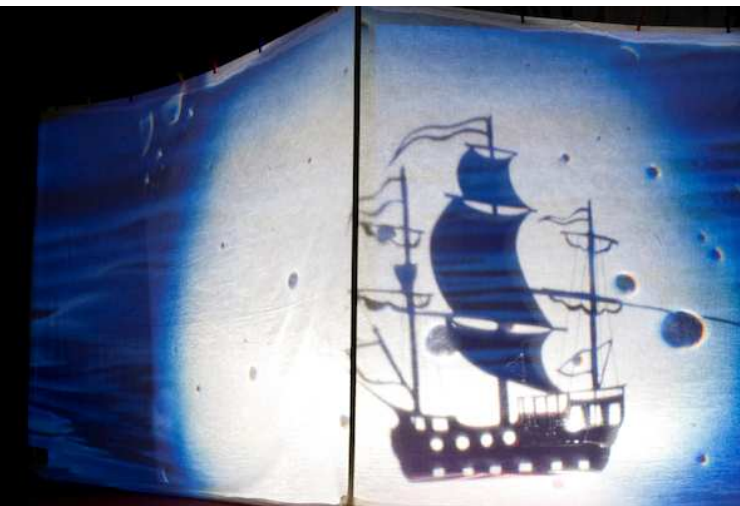
Ne sono quindi nati argomenti come la diversità, le paure, i desideri, la forza dell'amore e la scelta; tutti temi trattati con una ricca ed elaborata sceneggiatura.

I linguaggi utilizzati per questo lavoro sono il video, la narrazione e, più che mai, la presenza del corpo che comunica in danza le emozioni di una fiaba sicuramente intramontabile.

TEMI DA SVILUPPARE PER UN PERCORSO DIDATTICO:

- La diversità
- Le paure
- I desideri
- L'amore
- La scelta

Dai 4 anni



Drammaturgia: Pippo Gentile e Angela Graziani
Disegno Luci: Simone Sonda
Video: Fiorenzo Zancan
Regia: Chiara Bortoli
Musiche: AA.VV. (B.Eno, Robert, Tosca, S.Nordenstan,...)
Con: Francesca Foscari, Pippo Gentile
Angela Graziani, Marco D'Agostin.

TECNICHE E LINGUAGGI UTILIZZATI
DanzaTeatro, Video e Immagini, Narrazione

ULLALLA' TeatroAnimazione

L'Associazione ULLALLA' TeatroAnimazione nasce nell'Aprile 1999 con l'intento di occuparsi di teatro e di progetti di animazione sul territorio e non.

Riunisce attorno ai suoi progetti attori, musicisti, danzatori, scrittori, videoartisti, professionisti nell'animazione, tutti con diverse esperienze alle spalle.

Le finalità dell'Associazione sono, tra le altre:

x La tutela e la promozione del diritto alla crescita culturale dei ragazzi, creando occasioni ed opportunità aggregative-culturali, contribuendo a divulgare una diversa cultura dell'infanzia, sensibilizzando enti pubblici, operatori del settore, per una maggiore attenzione ed investimento nel settore culturale;

x Promozione dell'attività teatrale in tutte le sue forme (dall'organizzazione di rassegne, eventi, etc alla realizzazione di spettacoli in tutte le forme utilizzando linguaggi diversi: corpo, parola, immagine).

Ad oggi, l'associazione Ullallà si occupa di diversi ambiti, tra i quali:

TeatroDanza, Teatro ragazzi, Teatro&Handicap, Promozione e animazione alla lettura, Formazione, Organizzazione.

CHIARA BORTOLI

Chiara Bortoli lavora nell'ambito della danza contemporanea di ricerca.

Dal 1987 al '98 vive a Parigi dove danza nelle compagnie di Andy De Groat, Philippe Decoufflé, Hélla Fattoumi/Eric Lamoureux, Bernardo Montet, Gladys Sanchez.

Con il ritorno in Italia nel '98 comincia a confrontarsi con la ricerca di un proprio linguaggio coreografico, realizzando varie pièce soprattutto in forma di assolo.

Nel 2000 è co-fondatrice dell'associazione culturale Artemis, attiva a Vicenza: cura le attività dedicate alle arti performative e partecipa all'ideazione e organizzazione di un ampio programma culturale. Nel contempo prende parte a progetti di altri artisti, italiani e francesi: Giorgio Fabbris, Gladys Sanchez e Eric Wurtz, Bernardo Montet, François Possémé. Nel 2005 fonda "Jennifer rosa", laboratorio permanente di ricerca che muove dalla danza contemporanea per articolarsi attraverso performance, installazioni, video, fotografia. Firma la regia di tutti gli interventi del gruppo, presentati nel contesto di festival ed esposizioni in Italia e Francia.

E' recente il suo confronto con la regia teatrale: nel 2008 collabora con l'attore e regista Pippo Gentile per la realizzazione dello spettacolo "M" nell'ambito del Laboratorio Teatrale "Din Don Down"; la collaborazione prosegue poi con Ullallà Teatro e approda alla regia di "Storia di una sirenetta".

ULLALLA' TeatroAnimazione

Via Bernardi, 18
36060 - Marostica - (VI)
0424 47 16 48
338 165 64 65
info@ullateatro.it
www.ullateatro.it

